



COMUNE DI STRADELLA

Provincia di Pavia

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Prima- – Seduta Pubblica di prima convocazione

NR. 14 DEL 21-05-2026

ORIGINALE

**OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO MINORE (RIM)
DEL COMUNE DI STRADELLA. ADOZIONE
DELL'AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI POLIZIA
IDRAULICA AI SENSI DELLA DGR N. XII/3668 DEL 16/12/2024**

L'anno duemilaventisei addì ventuno del mese di maggio, alle ore 20:30, presso la Sala consiliare, previo adempimento delle altre formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

| | | | |
|------------------------|---|----------------------------|---|
| BELLINZONA GIANPIERO | P | MERALDI ANTONIA LUISA | P |
| BORTOLIN MARCO | P | MOSSI ALESSANDRA GIOVANNA | P |
| CANTU' ALESSANDRO | P | PROVINI FRANCO ANGELO | P |
| DI MICHELE DINO | A | QUARONI ALESSANDRO | P |
| FAGGI SARA | P | REGUZZI ROBERTA | P |
| GALLI GIORDANO | P | RICOTTI ANDREA | P |
| GROSSI MATTIA | P | VALIZIA ELENA | P |
| LOMBARDI PIETRO ANGELO | P | VALLE PAOLO LUIGI GIUSEPPE | P |
| MAGGI SABRINA | P | | |

Numero totale **PRESENTI: 16 – ASSENTI: 1**

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott.ssa Elisabetta D'Arpa.

Il sig. GIANPIERO BELLINZONA, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta; quindi, invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Sindaco introduce l'argomento e invita ad accomodarsi in Aula gli ospiti: Architetto Cristiano Alberti e Dottore Geologo Marco Degliantoni che illustra gli aspetti tecnici relativi al punto in discussione.

Il Sindaco: "Allora, l'atto riguarda l'aggiornamento del Documento di Polizia Idraulica, strumento tecnico-amministrativo attraverso il quale il Comune individua il Reticolo Idrico Minore, definisce le fasce di rispetto dei corsi d'acqua e disciplina le attività di Polizia Idraulica sul territorio comunale. La procedura è prevista dalla normativa regionale lombarda in materia di difesa del suolo e gestione dei corsi d'acqua, in particolare dalla D.G.R. Lombardia n. XII/3668 del 16 dicembre 2024, che ha aggiornato criteri, modalità operative e allegati tecnici, relativi ai reticoli idrici e alla Polizia Idraulica. L'aggiornamento del Documento di Polizia Idraulica consente l'adeguamento della cartografia comunale al Reticolo Idrografico Regionale Unificato, la revisione delle fasce di rispetto e delle norme di tutela idraulica, la corretta gestione delle autorizzazioni e concessioni nelle aree demaniali, il coordinamento con gli strumenti urbanistici comunali e con la pianificazione territoriale regionale.

Il provvedimento adottato dal Consiglio Comunale sarà successivamente trasmesso all'Ufficio Territoriale Regionale competente per il previsto parere tecnico vincolante, secondo le procedure stabilite da Regione Lombardia.

Passo la parola al Dottor Marco Degliantoni, incaricato per l'aggiornamento del Documento."

Si dà atto che, durante l'esposizione tecnica del professionista, vengono visualizzate sui monitor dell'Aula apposite slides.

Il Dottor Marco Degliantoni così interviene secondo la trascrizione della registrazione:

"Buonasera a tutti. Come ha anticipato il Sindaco, come dire, il presente Documento è un aggiornamento di quanto già esistente e redatto nel 2006 dal tecnico a suo tempo incaricato. Diciamo che il presente aggiornamento è stato caldeggiato dalla Regione Lombardia, in quanto, in occasione della presentazione dei documenti di VAS (N.D.R.: Valutazione Ambientale Strategica) e di Scoping (N.D.R.: documento preliminare della VAS), cosa è successo? Che, come prassi, Regione Lombardia, come dire, suggerisce alle amministrazioni di aggiornare i documenti di Polizia Idraulica qualora questi fossero particolarmente remoti nel tempo. Nel caso specifico, quello vigente in Comune era del 2006, se non ricordo male. Ora, l'aggiornamento segue quelle che sono le direttive dettate dalla D.G.R. 3668... Che, di fatto, fornisce linee guida decisamente, come dire, puntuali su quelle che sono le procedure da seguire per l'aggiornamento. In modo particolare, vengono definiti, come dire, i termini Polizia Idraulica, viene definito compiutamente la nozione di Polizia Idraulica e quelle che sono le, diciamo, competenze in carico all'Amministrazione comunale. In modo particolare, poi, ci sono degli allegati che guidano, in questo caso, il progettista a redigere lo strumento cartografico e regolatorio.

In particolare, ci si rifà a quelli che sono l'allegato "D" e l'allegato "D1", che riportano puntualmente tutte le procedure da seguire. Dopo di che viene anche definita quella che è la modalità per l'Amministrazione comunale di attuare il compito di Polizia Idraulica, quelle che sono le tipologie di opere che necessitano della concessione, quelle che hanno bisogno di un nulla osta idraulico. Quali sono, diciamo, i corsi d'acqua su cui l'Amministrazione comunale può, a questo punto, effettuare l'esercizio di Polizia Idraulica? Quelli che non sono, come dire, appartenenti al Reticolo Idrico Principale, che non sono appartenenti al Reticolo dei canali di bonifica e tutto ciò che, come dire, rientra nella casistica del canale privato, quindi, soggetto a quello che è il Codice Civile, per intenderci.

Nello specifico, il Reticolo Idrico Minore, diciamo, del Comune, è costituito da 3 corsi d'acqua, che sono quelli già esistenti, già individuati, nel precedente studio e sono costituiti dal Rio Poalone, dal Rividizzolo e da quello che è il Rio Valle Muto che è un affluente dello Scolo Rivalto o, comunque, il Rio Poalone al margine orientale del territorio comunale. Il Documento di Polizia Idraulica si compone sostanzialmente di 5 elaborati, di cui 2 Regolamenti, relazioni tecniche che spiegano da un lato come è stato redatto il Documento, dall'altro tutto l'apparato normativo che lo compone e le cartografie redatte a scala 1:10.000 e 1:5.000 per avere il dettaglio del reticolo. In particolare, quello che può essere uno stralcio, si vede poco... (N.D.R.: si riferisce alla slide proiettata). Questo, comunque, è quello che è uno stralcio della cartografia... Dove sono individuati i 3 corsi d'acqua del Reticolo Idrico Minore. Obbligatoriamente, poi, il Reticolo Idrico Principale è costituito dal Torrente Versa e dal Fiume Po all'estremo nord, a cui si aggiunge, diciamo così, per dovizia, per nozione, il collettore della Valle Versa che attraversa praticamente tutta la Città da sud verso nord, fino ad arrivare al depuratore comunale. Il presente aggiornamento non comporta alcuna variazione di fatto, di sostanza, rispetto al precedente. Molto semplicemente, cosa che non ho detto, è stata aggiornata quella che è la cartografia attualmente vigente in Regione Lombardia a quelli che sono, diciamo, gli aspetti sovraordinati della pianificazione regionale e di bacino, ovvero, le fasce del Fiume Po, le fasce del PGRI (N.D.R.: Piano di Gestione del Rischio Alluvioni) del Fiume Po e del Torrente Versa, che sono state alzate e aggiornate nel 2018, di fatto. Questa è un po' la sostanza del lavoro che è stato fatto.”

Il Sindaco: “Grazie. C'è qualcuno che interviene? Se no, passiamo alla dichiarazione di voto. Ok. Ha la parola il Consigliere Cantù, prego.”

Il Capogruppo di “Per Stradella Cantù Sindaco” Alessandro Cantù, così interviene secondo la trascrizione della registrazione:

“Grazie, signor Sindaco. Ringraziamo il Dottor Degliantoni per l'esposizione del punto all'Ordine del Giorno. Il Documento di Polizia Idraulica che stiamo adottando è un aggiornamento, come abbiamo sentito, in ottemperanza alle disposizioni normative che sono intervenute in questo periodo, pertanto, il nostro voto sarà favorevole.”

Il Sindaco: “Grazie. La parola alla Consigliera Meraldi.”

La Capogruppo di “Lista Civica Bellinzona Sindaco” Antonia Meraldi, così interviene secondo la trascrizione della registrazione:

“Grazie. Sì, anche da parte nostra esprimiamo voto favorevole all'aggiornamento del Reticolo Idrico Minore e al Regolamento di Polizia Idraulica e ringraziamo il Dottor Degliantoni per la puntuale esposizione. Grazie.”

Il Sindaco: “Ok. votazione palese, avvio la votazione.”

Quindi, esaurita la discussione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO CHE l'art. 89 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 ha trasferito alle Regioni la gestione del demanio idrico, in attuazione del processo di decentramento amministrativo

di cui alla legge 15 marzo 1997, n. 59, confermando comunque allo Stato la titolarità del demanio idrico, in particolare, sono stati trasferiti a Regioni ed Enti Locali le funzioni relative “ai compiti di Polizia Idraulica e di pronto intervento di cui al R.D. 25 luglio 1904, n. 523 e al R.D. 9 dicembre 1937, n. 2669, ivi comprese l'imposizione di limitazioni e divieti all'esecuzione di qualsiasi opera o intervento anche al di fuori dell'area demaniale idrica, qualora questi siano in grado di influire anche indirettamente sul regime dei corsi d'acqua” e “alla gestione del demanio idrico, ivi comprese tutte le funzioni amministrative nonché alla determinazione dei canoni di concessione e l'introito dei relativi proventi.”; in tal senso sono da intendersi trasferiti anche i compiti di Polizia Idraulica definiti prima dal R.D. 8 maggio 1904, n. 368 ed oggi dal R.R. 3/2010 in forza della L.R. 31/2008;

PRESO ATTO CHE Regione Lombardia, in applicazione dell'art. 3 del D.Lgs. 112/1998, con L.R. 1/2000 ha stabilito che:

- è di competenza regionale l'individuazione delle acque che costituiscono il reticolo idrico principale, sul quale la Regione stessa esercita le funzioni di Polizia Idraulica;
- ai Comuni sono trasferite le funzioni relative all'adozione dei provvedimenti di Polizia Idraulica concernenti il reticolo minore;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. X/4229 del 23/10/2015, aggiornata con la D.G.R. 18/12/2017 n. X/7581 e la D.G.R. 16/12/2024 n. XII/3668, con la quale sono stati approvati i criteri e gli indirizzi ai quali i Comuni dovranno attenersi per la ricognizione del Reticolo Idrico Minore e per l'effettuazione dell'attività di “Polizia Idraulica” intesa come attività di controllo degli interventi di gestione e trasformazione del demanio idrico e del suolo in fregio ai corpi idrici;

ATTESO CHE, ai sensi dei provvedimenti soprarichiamati, i Comuni sono tenuti a dotarsi del Documento di Polizia Idraulica, redatto in forma digitale, e costituito da:

- un elaborato tecnico composto da cartografia e da una relazione tecnica nella quale si illustrano le modalità di individuazione, classificazione e salvaguardia dei corsi d'acqua;
- un elaborato normativo, con l'indicazione delle attività vietate o soggette a concessione o nulla-osta idraulico all'interno delle fasce di rispetto;

VISTO il vigente Piano di Governo del Territorio, rispettivamente adottato ed approvato con proprie deliberazioni n. 68 del 23/12/2008 e n. 29 del 22/04/2009, esecutivo dal giorno 17/06/2009 di pubblicazione sul BURL n. 24 - Serie Inserzioni e Concorsi e le sue successive varianti;

CONSIDERATO CHE il comune di Stradella è già dotato dello Studio per la determinazione del Reticolo Idrico Minore - RIM - approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 02/02/2006;

VISTA la determinazione R.S.T.T. n. 179 del 01/12/2025, con la quale si è affidato al geol. Marco Degliantoni, con studio professionale in Varzi (Pv), l'incarico dell'aggiornamento del Documento di Polizia Idraulica;

VISTI gli elaborati prodotti dal tecnico incaricato e depositati al prot n. 8555 del 11/05/2026 costituiti da:

- DPI 1.1 - Elaborato tecnico - Relazione indicante i criteri adottati per l'individuazione del Reticolo Idrico Minore e delle fasce di rispetto;
- DPI 1.2 - Elaborato normativo - Regolamento dell'attività di Polizia Idraulica di

competenza del Comune di Stradella con l'indicazione delle attività vietate o soggette ad autorizzazione all'interno degli alvei e delle fasce di rispetto del Reticolo Idrico Minore;

- DPI 1.3 - Corografia in scala 1:10'000 - Tavola grafica dell'intero territorio comunale con evidenziati i corsi d'acqua dei reticoli idrici principale e minore con le rispettive fasce di rispetto, aree vincolate PAI e PGRA;
- DPI 1.4 E – Corografia in scala 1:5'000 - Tavola grafica della porzione orientale del territorio comunale, con evidenziati i corsi d'acqua dei reticoli idrici principale e minore con le rispettive fasce di rispetto, aree vincolate PAI e PGRA;
- DPI 1.4 W – Corografia in scala 1:5'000 - Tavola grafica della porzione occidentale del territorio comunale, con evidenziati i corsi d'acqua dei reticoli idrici principale e minore con le rispettive fasce di rispetto, aree vincolate PAI e PGRA;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

RILEVATO CHE mediante il Documento si intende:

- conseguire un quadro conoscitivo del reticolo idrico principale e minore, comprensivo di informazioni tecnico-operative e cartografiche della ubicazione topografica della rete e dei rapporti con l'urbanizzato;
- fornire utile supporto alla pianificazione urbanistica con l'individuazione delle fasce di rispetto del reticolo idrico principale e minore;
- definire competenze nella pianificazione e realizzazione degli interventi di manutenzione per la salvaguardia idraulica e idrogeologica del territorio comunale;

PRESO ATTO CHE:

- in base alla D.G.R. 1504/2023 “*Aggiornamento dei criteri attuativi Modalità di pianificazione comunale*” il Documento di Polizia Idraulica, atto predisposto in recepimento di norme sovraordinate, è da considerarsi a tutti gli effetti atto prevalente rispetto agli altri atti del PGT ed in tal senso è obbligatorio recepirne i contenuti nel Documento di Piano e nel Piano delle Regole;
- il Documento Polizia Idraulica deve essere sottoposto al parere tecnico vincolante di Regione Lombardia – UTR Pavia;

RITENUTO quindi di procedere per l'approvazione del Documento di Polizia Idraulica nel seguente modo:

- adozione da parte del Consiglio Comunale;
- trasmissione seguente del Documento di Polizia Idraulica a Regione Lombardia – UTR Pavia per l'espressione del parere tecnico vincolante;
- deposito degli atti e pubblicazione per 30 giorni a libera visione al fine della presentazione da parte dei soggetti interessati di osservazioni nei successivi 30 giorni;
- recepimento del parere di Regione Lombardia;
- controdeduzione alle eventuali osservazioni pervenute e definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale;
- deposito e pubblicazione degli atti approvati ai fini dell'efficacia degli stessi;
- successivo recepimento del Documento di Polizia Idraulica nel Documento di Piano e nel Piano delle Regole della Variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) in fase di redazione;

RITENUTO, tutto ciò premesso e specificato, di procedere all'adozione dell'aggiornamento del Documento di Polizia Idraulica, al fine di regolamentare l'attività di Polizia Idraulica sul territorio comunale;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- la Legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i. ;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ;
- la L.R. 12/2005 e s.m.i. ;
- il R.R. 23/11/2017 n. 7 come modificato dal R.R. 19/04/2019 n. 8;
- la D.G.R. n. XII/3668 del 16/12/2024;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio Tecnico e Territoriale in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 di cui all'allegato, parte integrante della presente;

Dato atto che non è stato acquisito il parere del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta assunzione di impegni di spesa;

Visto l'esito della votazione favorevole ed unanime, resa e verificata nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) **DI RICHIAMARE** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **DI ADOTTARE** l'aggiornamento del Documento di Polizia Idraulica ai sensi della D.G.R. n. XII/3668 del 16/12/2024 del Comune di Stradella, costituito dai seguenti elaborati:
 - **DPI 1.1** - Elaborato tecnico - Relazione indicante i criteri adottati per l'individuazione del reticolo idrico minore e delle fasce di rispetto;
 - **DPI 1.2** - Elaborato normativo - Regolamento dell'attività di Polizia Idraulica di competenza del Comune di Stradella con l'indicazione delle attività vietate o soggette ad autorizzazione all'interno degli alvei e delle fasce di rispetto del reticolo idrico minore;
 - **DPI 1.3** - Corografia in scala 1:10'000 - Tavola grafica dell'intero territorio comunale con evidenziati i corsi d'acqua dei reticoli idrici principale e minore con le rispettive fasce di rispetto, aree vincolate PAI e PGRA;
 - **DPI 1.4 E** – Corografia in scala 1:5'000 - Tavola grafica della porzione orientale del territorio comunale, con evidenziati i corsi d'acqua dei reticoli idrici principale e minore con le rispettive fasce di rispetto, aree vincolate PAI e PGRA;
 - **DPI 1.4 W** – Corografia in scala 1:5'000 - Tavola grafica della porzione occidentale del territorio comunale, con evidenziati i corsi d'acqua dei reticoli idrici principale e minore con le rispettive fasce di rispetto, aree vincolate PAI e PGRA;
 - **Dichiarazione** sostitutiva di atto di notorietà;
- 3) **DI TRASMETTERE** il Documento di Polizia Idraulica a Regione Lombardia – UTR Pavia per l'espressione del parere tecnico vincolante;

- 4) *DI PROVVEDERE* ai sensi dell'art. 13, comma 4, L.R. 12/2005 e s.m.i. al deposito degli atti presso la Segreteria Comunale ed alla pubblicazione degli stessi sul sito istituzionale per un periodo di trenta giorni, al fine della presentazione di osservazioni nei successivi trenta giorni;
- 5) *DI DARE ADEGUATA* pubblicità del predetto deposito e pubblicazione secondo le indicazioni di legge;
- 6) *DI DARE MANDATO* al Responsabile del Servizio Tecnico e Territoriale di procedere all'espletamento degli atti conseguenti fra i quali la pubblicazione ai sensi dell'art. 39, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione trasparente;
- 7) *DI DARE ATTO* che le conclusioni relative all'aggiornamento del Documento di Polizia Idraulica saranno recepite all'interno della Variante generale al Piano di Governo del Territorio;

SUCCESSIVAMENTE

Visto l'esito della votazione favorevole ed unanime, resa e verificata nelle forme di legge;

DELIBERA

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE
GIANPIERO BELLINZONA

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Elisabetta D'Arpa

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI STRADELLA

Provincia di Pavia

Parere tecnico allegato alla proposta di Deliberazione di DELIBERA DI CONSIGLIO Comunale

NR. 20 DEL 14-05-2026

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO MINORE (RIM) DEL COMUNE DI STRADELLA. ADOZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA AI SENSI DELLA DGR N. XII/3668 DEL 16/12/2024

PARERE EX ART. 49 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N.267

Il sottoscritto, responsabile del servizio, formula il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Stradella, lì 15-05-2026

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Pietro Moraschini

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI STRADELLA

Provincia di Pavia

REFERTO DI PUBBLICAZIONE DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

NR. 14 DEL 21-05-2026

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO MINORE (RIM) DEL COMUNE DI STRADELLA. ADOZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA AI SENSI DELLA DGR N. XII/3668 DEL 16/12/2024

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 736 Reg. Atti Pubblicati

Copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio online per quindici giorni consecutivi dal 15-06-2026 al 30-06-2026

Lì 15-06-2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Elisabetta D'Arpa

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.